

**Viticultura** Portare il vino locale nel sud asiatico è stata l'idea vincente della cooperativa Terre de' Trinci di Foligno

## Il made in Umbria sfonda in Cina

PERUGIA - Promuovere i vini umbri a livello internazionale e soprattutto sul mercato cinese si è rivelata l'idea vincente della Cantina Cooperativa "Terre de' Trinci" di Foligno, che aderisce a Fedagri. Il direttore di Fedagri-Concooperative, Lorenzo Mariani, e il presidente della Cantina "Terre de' Trinci", Lodovico Mattoni, hanno incontrato l'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini per condividere il successo di un progetto volto alla promozione dei vini umbri nel mercato cinese promosso dalla Cantina stessa e co-finanziato dalla Regione dell'Umbria nell'ambito del programma dell'Ocm vino. "L'iniziativa - ha spiegato il presidente



**Rapporti con la Cina** Mariani, Cecchini e Mattoni

Mattoni - prevedeva una serie di incontri pubblici con autorità politiche locali, importatori e agenti commerciali in alcune città del sud est del paese: Changde,

Anhui e Gaoming Foshan. Gli incontri hanno visto una partecipazione di diverse centinaia di operatori e l'apprezzamento del nostro vino è stato clamoroso, trovan-

do concretezza da subito nell'invio di tre container di vino umbro fin dal mese di settembre". "Questo successo del made in Italy con forti connotazioni umbre - ha proseguito il direttore di Fedagri, Lorenzo Mariani - ci spinge a dover mettere in campo nei prossimi anni strategie di sistema per arrivare in maniera efficace in mercati lontani, ripercorrendo vie in cui sono state aperte opportunità e relazioni commerciali anche da imprenditori non propriamente del settore agroalimentare, ma comunque legati al brand Umbria. Un'azione continuata su tali contesti facilita la fidelizzazione del consumatore e la riconoscibilità del nostro brand evitando in tal modo il disperdersi in tante micro-azioni promozionali a spot". Nella spedizione orientale è stata avanzata anche l'ipotesi di avviare relazioni nel comparto tabacchicolo essendo quella provincia cinese un polo di produzione del tabacco estremamente importante. "Quello cinese - ha detto l'assessore Cecchini - è un mondo che deve necessariamente stimolare l'attenzione del sistema agroalimentare regionale per le sue grandi opportunità che già oggi è in grado di offrire e per i notevoli trend di crescita che contraddistinguono la sua economia. Valuteremo pertanto attentamente le proposte di collaborazione che ci sono state avanzate, cercando di lavorare per far sì che tali opportunità possano essere messe a profitto dalle nostre imprese".